



Programma di Sviluppo Rurale (PSR 2014-2020) Misura 19 – Sostegno dello sviluppo locale LEADER

Piano di Azione Locale del GAL Valle Marecchia e Conca

**Azione ordinaria per l'attuazione della strategia
Tipo di operazione 6.2.01**

**“Aiuto avviamento imprese extra
agricole in zone rurali”**

6° EDIZIONE

AVVISO PUBBLICO

l'Europa investe nelle zone rurali



INDICE

Premessa

Sezione I – Descrizione requisiti e condizioni tipo di operazione 6.2.01

1. Riferimenti normativi
2. Beneficiari e condizioni di ammissibilità
3. Avviamento dell'attività imprenditoriale di impresa extra-agricola in zona rurale e fase di realizzazione del Piano di Sviluppo aziendale
4. Spese ammissibili, e condizioni di ammissibilità del Piano di Sviluppo Aziendale
5. Spese non ammissibili, limitazioni specifiche e obblighi dei beneficiari
6. Risorse finanziarie
7. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili
8. Criteri di priorità della domanda di sostegno
9. Criteri di precedenza

Sezione II - Procedimento e obblighi generali

10. Competenze, domande di sostegno e pagamento e relative procedure
11. Controlli
12. Vincoli di destinazione
13. Obblighi informativi
14. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni
15. Disposizioni finali

Elenco Allegati

- Allegato 1 Elenco dei comuni dell'area Leader del Gal Valli Marecchia e Conca in area rurale con problemi di sviluppo (zona D)
- Allegato 2 Definizione di microimprese e piccole imprese di cui all'allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014
- Allegato 3 Gestione flussi finanziari e modalità pagamento
- Allegato 4 Perimetrazione delle aree interne della Regione Emilia-Romagna
- Allegato 5 Relazione tecnica di progetto
- Allegato 6 Relazione descrittiva ex D. Lgs. n. 33/2013
- Allegato 7 Dichiarazione sostitutiva titolo di studio posseduto
- Allegato 8 Dichiarazione sostitutiva in merito a disoccupazione/sottoccupazione/ percezione reddito di cittadinanza/indennità NASpl
- Allegato 9 Referenti territoriali
- Allegato 10 Riduzioni
- Allegato 11 Dichiarazione imposta di bollo
- Allegato 12 Dichiarazione valore immobiliare
- Allegato 13 Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA
- Allegato 14 Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 del D.lgs. n. 159/2011
- Allegato 15 Dichiarazione sostitutiva relativa alla gestione previdenziale ricoperta

Premessa

Con il presente avviso pubblico, il GAL Valli Marecchia e Conca, disciplina l'attuazione relativa all'intervento previsto nel Piano di Azione Locale di cui alla Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna per l'operazione 6.2.01 "Aiuto avviamento imprese extra agricole in zone rurali" – 5° Edizione.

Il tipo di operazione si colloca nell'ambito della Misura 6 come azione di supporto all'inclusione sociale, alla riduzione della povertà e allo sviluppo economico delle zone rurali.

Gli interventi sono finalizzati a favorire l'avviamento, da parte di singole persone fisiche, di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo al fine di aumentare le possibilità di impiego nelle "Aree rurali con problemi di sviluppo" (zone D), contribuendo positivamente ai processi di innovazione in area rurale e al mantenimento di un tessuto sociale in aree altrimenti potenzialmente soggette ad abbandono.

I progetti devono quindi risultare coerenti con la priorità cui il tipo di operazione stessa concorre, con la focus area in cui si colloca e mirare al soddisfacimento dei fabbisogni specifici e/o trasversali, come descritti al paragrafo 8.2.6. "M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" del PSR.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

Sezione I – Descrizione requisiti e condizioni tipo di operazione 6.2.01

1. Riferimenti normativi

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare l'art. 19, comma 1, lettera b);
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. delegato (UE) n. 640/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul Regolamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 11 Reg. (UE) n. 1305/2013 versione 11.1 approvata con Decisione della Commissione Europea C (2021) 6321 final del 23/08/2021, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n.1353 del 30 agosto 2021;
- Determinazione n. 926 del 26 gennaio 2016 della Regione Emilia-Romagna - Servizio Territorio Rurale ed Attività faunistico-venatorie avente ad oggetto "MISURA 19 – Ammissione alla Fase 2 dei GAL e delle relative Strategie di Sviluppo Locale";
- Determinazione n. 13080 del 10 agosto 2016 della Regione Emilia-Romagna - Servizio Programmazione e Sviluppo Locale integrato - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER - individuazione dei GAL e assegnazione definitiva delle risorse";
- Reg. (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 11 Reg. (UE) n. 1305/2013 versione 11.1 approvata con Decisione della Commissione Europea C (2021) 6321 final del 23/08/2021, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n.1353 del 30 agosto 2021;
- Determinazione n. 926 del 26 gennaio 2016 della Regione Emilia-Romagna - Servizio Territorio Rurale ed Attività faunistico-venatorie avente ad oggetto "MISURA 19 – Ammissione alla Fase 2 dei GAL e delle relative Strategie di Sviluppo Locale";
- Determinazione n. 13080 del 10 agosto 2016 della Regione Emilia-Romagna - Servizio Programmazione e Sviluppo Locale integrato - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER - individuazione dei GAL e assegnazione definitiva delle risorse";
- Determinazione n.17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura caccia e pesca PSR 2014-2020 - Assegnazione delle risorse aggiuntive per la misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader ai gruppi di azione locale (GAL) dell'Emilia-Romagna per le annualità 2021-2022, approvate con DGR 1353 del 30/8/2021 recante Presa d'atto dell'approvazione delle modifiche al PSR della Regione Emilia-Romagna versione 11.1;
- Determinazione n. 2054 del 04.02.2022 avente ad oggetto: "PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo Piano finanziario del GAL Valli Marecchia e Conca soc. cons. a r.l., per allocazione risorse aggiuntive assegnate con determinazione n. 17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato."
- Legge regionale 15 novembre 2021, n. 15 (Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34);
- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate con Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come modificate dal D.M n. 6093 del 6 giugno 2019 e dal D.M.14786 del 13/01/2021;

- Disposizioni attuative di Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader Delibera di Giunta Regionale n. 830 del 31/05/2021;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Valli Marecchia e Conca n. 14 del 16.12.2022 che approva il presente avviso pubblico e la richiesta invio al NUTEL;
- Conformità del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni del 22.12.2022 Prot. N° 1251014.U

Il presente bando è pubblicato in forma integrale sul Sito del GAL Valli Marecchia e Conca e trasmesso per la pubblicazione alla Regione Emilia-Romagna che provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

2. - Beneficiari e condizioni di ammissibilità

Il presente bando è rivolto a:

- persone fisiche che avviano una impresa individuale esercente attività extra-agricole;
- persone fisiche che assumono la responsabilità civile e fiscale di società di persone esercente attività extra-agricole.

Per potere aderire al presente bando il richiedente dovrà possedere i seguenti requisiti e rispettare le seguenti condizioni:

- avere età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della domanda di sostegno;
- non beneficiare di pensione di anzianità o vecchiaia;
- essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E.;
- presentare un Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale e proporre investimenti conformi a quanto indicato nel presente bando;
- risultare iscritto all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata, secondo le precisazioni di cui al successivo paragrafo 10.1.;
- prevedere o possedere la sede legale ed operativa dell'impresa in area rurale con problemi di sviluppo (zone D), quali definite nell'Allegato 1 al presente bando. Lo status di **“azienda ricadente in area rurale con problemi di sviluppo”** è rispettato quando sia la sede legale che quella operativa ricadono all'interno dell'area rurale con problemi di sviluppo.

Per essere ammessi al sostegno dovrà inoltre ricorrere alternativamente una delle seguenti condizioni:

- prevedere la creazione di un'impresa extra-agricola, **nella forma di ditta individuale, oppure assumere la responsabilità civile e fiscale di una nuova società di persone esercente attività extra-agricola**, che rientri nella definizione di “micro impresa” ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, intesa come un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro. Le condizioni per la valutazione del presente requisito sono riportate nell'Allegato 2 al presente bando, e dovrà essere comunicata qualsiasi variazione dovesse incidere su tali presupposti;

- essere già titolare di un'impresa extra-agricola, **nella forma di ditta individuale, oppure possedere la responsabilità civile e fiscale di società di persone esercente attività extra-agricola**, che rientri nella definizione di "micro impresa" ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, intesa come un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. Le condizioni per la valutazione del presente requisito sono riportate nell'Allegato 2 al presente bando, e dovrà essere comunicata qualsiasi variazione dovesse incidere su tali presupposti. Per le imprese già esistenti l'aiuto potrà essere richiesto solamente in caso di avvio di ulteriore attività mai esercitata sino al momento della presentazione della domanda di sostegno. Per l'avvio di nuova attività si farà riferimento alla integrazione del codice Ateco evidenziata nella partita IVA e/o nella iscrizione alla Camera di Commercio (ove obbligatoria).

La responsabilità civile e fiscale di società di persone si intende acquisita ove il richiedente il beneficio rispetti i seguenti requisiti, non potendo risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa:

- essere socio che abbia anche la rappresentanza della società, e che eserciti altresì l'amministrazione della medesima;

- per le società di persone, il richiedente deve possedere la maggioranza sia delle quote conferite che essere destinatario della maggioranza degli utili riconosciuti.

Per impresa extra-agricola si intende l'impresa che **non** esercita le attività previste all'art. 2135 del codice civile. In particolare, in caso di esercizio di una pluralità di attività, l'esercizio di attività agricola non dovrà essere praticata neppure quale attività secondaria.

L'esercizio di impresa extra-agricola, in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 821 della Legge n. 208/2015, è riconosciuto anche ai soggetti che intendono esercitare la libera professione, **purché in forma individuale**.

Non sono ammissibili le attività d'impresa e gli investimenti nei seguenti settori:

- Produzione e commercio di armi e munizioni;
- Gioco d'azzardo: case da gioco e imprese equivalenti;
- Rivendita di articoli per adulti (sexy-shop) o di materiale pornografico.

Per essere beneficiari i soggetti richiedenti devono inoltre impegnarsi a proseguire l'attività intrapresa per almeno **due anni** a decorrere dal saldo del premio, fermo restando comunque il rispetto dei vincoli di destinazione dei beni oggetto di finanziamento, ai sensi della L. R. n. 15/1997. Nel corso di durata del vincolo alla conduzione diretta da parte del beneficiario non sono consentite operazioni di modifica della titolarità o di conduzione dell'impresa.

Il richiedente il beneficio, sia esso persona fisica che avvii una impresa individuale o che faccia parte di una compagine societaria, dovrà avere una posizione previdenziale regolare (possedendo la regolarità contributiva). In particolare, in fase di istruttoria sulla domanda di sostegno sarà effettuata la verifica

sulla posizione previdenziale generale. A tal fine verrà richiesta la gestione previdenziale di riferimento (se già avviata). Tale verifica verrà effettuata anche in fase di liquidazione sia dell'anticipo che del saldo. Per le società di persone in cui i soci assolvono in proprio all'obbligo contributivo, la richiesta di verifica di regolarità sarà effettuata su ciascun socio.

A tal fine dovrà essere presentato in fase di domanda, in fase di richiesta di anticipo ed in fase di richiesta di pagamento a saldo, la dichiarazione sostitutiva di cui **all'allegato 15**, relativa alla posizione previdenziale ricoperta dal richiedente il beneficio e dagli eventuali soci, ove presenti.

La non regolarità contributiva costituirà elemento ostativo all'ammissibilità e alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, al momento della istruttoria della liquidazione delle domande di pagamento.

3. - Avviamento dell'attività imprenditoriale di impresa extra-agricola in zona rurale e fase di realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale

3.1 Avvio di nuova impresa

L'inizio del processo di avviamento dell'attività imprenditoriale è identificato nel momento di apertura della partita IVA, che non deve essere antecedente rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, e non dovrà essere successiva di oltre 60 giorni rispetto alla data di comunicazione dell'atto di concessione del premio. Il processo di avviamento dell'attività imprenditoriale comprende altresì ulteriori fasi, anch'esse successive rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, quali l'iscrizione alla CCIAA (ove necessario) e l'iscrizione alla posizione previdenziale di riferimento, e si intende concluso con la piena attuazione di un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA). La fase di attuazione del PSA dovrà essere avviata in data successiva a quella di presentazione della domanda di premio e comunque conclusa entro due anni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del premio.

Il mancato rispetto di uno dei suddetti termini determina la decadenza della domanda e della relativa concessione.

3.2 Integrazione nuova attività in imprese già esistenti

Per nuova attività rispetto a quella già esercitata si intende attività economica mai praticata prima della domanda di sostegno, codificata da un nuovo codice Ateco, rispetto a quello già svolto. L'elenco dei codici Ateco è disponibile al seguente indirizzo Internet: <https://www.istat.it/it/archivio/17888>.

L'avvio di una nuova attività in impresa già operativa è identificato nel momento della richiesta di integrazione di nuova attività nella partita IVA già esistente, che non deve essere antecedente rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, e non dovrà essere successiva di oltre 60 giorni rispetto alla data di comunicazione dell'atto di concessione del premio.

Il processo di avviamento della nuova attività imprenditoriale comprende altresì ulteriori fasi, anch'esse successive rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, quali l'integrazione delle attività in CCIAA (ove necessario) e l'eventuale ridefinizione alla posizione previdenziale di riferimento, e si intende concluso con la piena attuazione di un Piano di sviluppo aziendale (PSA). La fase di attuazione del PSA dovrà essere avviata in data successiva a quella di presentazione della domanda di premio e comunque conclusa entro due anni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del premio.

Il mancato rispetto di uno dei suddetti termini determina la decadenza della domanda e della relativa concessione.

4. - Spese ammissibili e condizioni di ammissibilità del Piano di Sviluppo Aziendale

Ai fini del presente bando sono ammissibili tipologie di costi per spese *materiali ed immateriali*, purché funzionali e riconducibili alle attività sovvenzionabili, di seguito esplicitate:

- costi di predisposizione e realizzazione del progetto (investimenti specifici legati allo sviluppo del progetto, quali forniture, spese per materiale o piccoli investimenti fisici collegabili al progetto);
- costi di informazione e comunicazione (quali pubblicazioni, comunicazioni, acquisti di spazi pubblicitari e pubbliredazionali su riviste e carta stampata, acquisto spazi e servizi a carattere radiotelevisivo);
- realizzazione siti web, nell'ambito dell'importo massimo di Euro 2.000,00;
- acquisizione di hardware o software nel limite del 20% dell'importo del premio purché funzionali e riconducibili all'attività avviata;
- investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici e/o acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa;
- costruzione/ristrutturazione immobili produttivi, eccetto la manutenzione ordinaria. Con riferimento a tale fattispecie dovrà essere allegato idoneo titolo di proprietà o di possesso dell'immobile, regolarmente registrato secondo le disposizioni fiscali vigenti;
- nuovi canoni di affitto, locazione e/o dei ratei del mutuo computati limitatamente a quelli effettivamente pagati nel periodo di vigenza del PSA stesso, secondo le specifiche di cui al punto 5) del paragrafo 10.6 "Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'aiuto";
- rate di eventuali contratti di leasing finanziario pagati nel periodo di vigenza del PSA;
- macchinari, attrezzature funzionali al processo di sviluppo aziendale, impianti di lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali che non siano, in entrata ed uscita, produzioni di cui all'allegato 1 del Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- investimenti funzionali alla vendita delle produzioni aziendali.

Affinché il progetto sia ammissibile, il PSA dovrà dimostrare che il premio sia integralmente utilizzato per lo sviluppo dell'azienda. Tale verifica verrà effettuata in sede di istruttoria di ammissibilità sulla base delle previsioni del beneficiario. In sede di accertamento della effettiva e corretta implementazione del PSA le spese complessivamente sostenute per l'attuazione dello stesso dovranno risultare di importo pari o superiore a quello del premio percepito sulla base dei documenti di spesa che dovranno essere allegati alla domanda di pagamento finale. Tutti gli importi computati a tale scopo si intendono al netto di IVA.

Non sono considerate spese correlate allo sviluppo aziendale quelle relative a beni di consumo/fattori di produzione ad utilità semplice.

5. - Spese non ammissibili, limitazioni specifiche e obblighi dei beneficiari

Non risultano ammissibili investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di sostegno. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria). Non rientrano nella presente categoria le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del PSA, quali onorari di professionisti e consulenti;
- è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non è intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio);
- risulta data comunicazione di inizio lavori al Comune con riferimento a qualunque tipologia di titolo abilitativo richiesto per l'intervento, nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi.

Non risulteranno inoltre ammissibili le seguenti voci di spesa:

- spese per acquisto di materiale di cancelleria e di consumo;
- spese per macchinari, attrezzature ed impianti usati;
- spese di noleggio attrezzature;
- prestazioni volontarie aziendali di manodopera;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- IVA ed altre imposte e tasse;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato 3 al presente bando, o spese collegate a fatture non indicanti CUP o indicazione equipollente, operazione di riferimento e dati relativi al bando e domanda di sostegno.

Non è possibile, inoltre, attivare il presente tipo di operazione in abbinamento ad altre misure del PSR 2014/2020.

6. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando ammontano ad

Euro 60.000,00

7. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili

L'aiuto finanziario sarà concesso sotto forma di **premio con un valore corrispondente ad**

Euro 20.000,00,

e comunque nei limiti di cui al Reg (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento della Unione Europea sugli aiuti *de minimis*.

L'aiuto non è cumulabile con nessuna altra sovvenzione a qualsiasi titolo concessa per la realizzazione del progetto di sviluppo.

È data peraltro facoltà alle imprese richiedenti di presentare progetti superiori al suddetto importo. In questo caso il premio rimane comunque definito in euro 20.000,00.

Qualora la spesa ammissibile sia inferiore a 20.000 euro, sia in fase di ammissibilità che di liquidazione, non potrà essere riconosciuto alcun premio anche se il PSA risulti completamente realizzato.

Ciascun richiedente può presentare un solo progetto, anche riguardante più tipologie di spese.

8. Criteri di priorità della domanda di sostegno

Gli interventi che rientrano nelle tipologie precedentemente descritte, presentati dal richiedente verranno valutati utilizzando i seguenti criteri.

Criteri di selezione	Criteri di priorità	Punteggio attribuibile		
Caratteristiche del beneficiario	1. iniziativa di soggetto giovane (età inferiore ad anni 35 al momento della domanda) o di imprenditoria femminile	5		
	2. impresa con sede legale ed operativa ricadente in area interna	3		
	3. soggetto che abbia conseguito un titolo di studio di scuola media superiore o universitario da meno di tre anni *	Diploma di scuola media superiore	3	
		Laurea triennale	5	
		Laurea magistrale o specialistica	8	
	4. soggetto in condizione di disoccupazione o percettori di integrazioni al reddito	Disoccupato tra uno e due anni al momento della domanda	5	
		Disoccupato tra due e tre anni	7,5	
		Disoccupato oltre 3 anni	10	
		Componente nucleo familiare percettore Reddito di cittadinanza	3	
		Sotto occupazione: lavoratori sospesi dal rapporto di lavoro ma percettori di sostegno al reddito	2	
		Sotto occupazione: sospesi a zero ore	2	
		Percettori di indennità NASpl	10	
	5. minore reddito: determinato in base al valore ISEE (per il calcolo si veda il paragrafo 10.2)	ISEE < 7.500	10	
		7.500 = ISEE <10.000 €	8	
		10.000 = ISEE <17.000 €	6	
17.000 = ISEE < 20.000 €		4		
20.000 = ISEE < 25.000 €		3		
25.000 = ISEE < 30.000 €		2		
30.000 = ISEE < 35.000 €		1		

Caratteristiche del PSA	6. rispondenza a criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi	spese per adeguamenti della sede al fine di migliorarne l'efficienza energetica, ridurne i consumi, spese con incidenza positiva sull'impatto ambientale dell'attività prevista punti se spesa correlata alle suddette azioni > 20% spesa complessiva PSA al netto IVA	3
	7. ricadute positive in termini di occupazione	per ogni addetto impiegato oltre il titolare (nuovo contratto tempo indeterminato)	5
		addetto appartenente a categoria protetta [lavoratori iscritti al collocamento mirato per disabili di cui alla L. 68/99]	8
	8. settore di attività, con particolare attenzione al livello di innovatività del progetto.	Ambiente: imprese operanti nel settore delle Tecnologie per l'Ambiente e servizi collegati basati anche sull'ICT. In particolare, la progettazione, o implementazione di tecnologie e servizi rivolti all'aumento dell'efficienza nell'uso delle risorse – materie prime, acqua – alle riduzioni delle emissioni di gas serra, di rifiuti, della tossicità e in generale di inquinamento	10
		Energia: imprese operanti per l'introduzione/diffusione di tecnologie energetiche e servizi collegati basati sull'ICT (es. la produzione di energie sostenibili, il relativo utilizzo ad alto grado di efficienza)	10
		Automazione: imprese operanti nello studio/utilizzo/diffusione di tecnologie per l'automazione, in particolare attività riguardanti la "realtà aumentata" (per esempio: configurazione 3D, Ambientazione virtuale, Prototipazione virtuale) M2M – Machine to machine (per es: integrazione tra linee di produzione/robotica e sistemi IT), IoT – Internet delle cose e Smart grid (per es.: rilevazione da sensori di anomalie impianti/reti di distribuzione, Meter reading, Energy management, Facility management), Interazione uomo – macchina (per es.: interfaccia di controllo impianti/macchinari, Leap motion per gestione in ambito industriale), Stampa 3D	10
		Ambito sociale = impresa servizi operante in ambito sociale (esempio: assistenza anziani, bambini, diversamente abili)	5
		Sviluppo turistico del territorio. Imprese il cui ambito operativo può avere incidenza positiva per lo sviluppo turistico del territorio in cui operano	2
		Attività di lavorazione delle produzioni del territorio con particolare riferimento a quelle agricole, forestali e prodotti del bosco e sottobosco	3
		Innovatività = se c'è un brevetto posseduto dal richiedente l'aiuto	20

** i tre anni decorreranno per il titolo di studio di scuola media superiore dalla chiusura dell'anno scolastico di conseguimento del titolo di studio. Per il titolo si studio universitario dalla data esatta di conseguimento.*

Le condizioni collegate ai criteri di priorità afferenti alle caratteristiche del beneficiario e identificate con i numeri 1), 3), 4) e 5) devono essere possedute alla data di presentazione della domanda.

La priorità di “**azienda ricadente in area interna**” sarà riconosciuta quando sia la sede legale che l’eventuale sede operativa ricadono all’interno dell’area interna. Per le zone riconosciute Area interna si rinvia all’Allegato 4 al presente bando.

I punteggi collegati alle caratteristiche del PSA verranno attribuiti in relazione a quanto espressamente riportato nel PSA stesso.

Per essere ritenuta ammissibile la domanda dovrà conseguire un punteggio complessivo pari ad almeno 7 punti. Per essere ritenuta ammissibile la domanda dovrà conseguire un punteggio complessivo pari ad almeno 7 (**sette**) punti.

Per quanto riguarda le ricadute in termini di occupazione, sarà necessario in sede di domanda di saldo dimostrare l’avvenuta occupazione di addetti, pena la revisione del punteggio, che potrà pertanto incidere nella graduatoria in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento. Qualora dalla suddetta revisione il progetto sia collocato in posizione non utile ai fini del finanziamento si procederà alla revoca della concessione.

9. Criteri di precedenza

A parità di punteggio sarà utilizzato come criterio di precedenza il valore ISEE più basso. In caso di ulteriore parità verrà utilizzato il criterio riferito all’ordine temporale dell’inserimento della domanda a SIAG (numero AGREa).

Sezione II - Procedimento e obblighi generali

10. Competenze, domande di sostegno e pagamento e relative procedure

La competenza all’istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando spetta al GAL Valli Marecchia e Conca.

La competenza delle domande di pagamento a valere sul presente bando spetta al Settore Agricoltura caccia e pesca ambiti di Forlì e Cesena, Ravenna e Rimini – Area finanziamenti e procedimenti comunitari.

10.1 Presentazione delle domande

Le domande di sostegno a valere sul presente bando del tipo di operazione 6.2.01 potranno essere presentate entro e non oltre le **ore 13,00 del 10.02.2023** pena l’inammissibilità.

Esse dovranno essere presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

La procedura generale di presentazione delle domande dell’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna, è disponibile sul sito <http://agrea.regione.emilia-romagna.it> alla pagina “banca dati della documentazione”.

È ammessa la presentazione da parte di ciascun richiedente di una sola domanda.

La domanda per la concessione dell’aiuto è **soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo**, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato 11 al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il **numero identificativo (seriale)**.

In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito:

<http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Inoltre, in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.

I beneficiari devono essere regolarmente iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione validata e fascicolo anagrafico formalmente corretto in gestione digitale e conforme ai contenuti dell'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016, così come integrata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017 e determinazione n. 3211 del 23 febbraio 2021.

Per l'iscrizione all'Anagrafe delle Aziende Agricole è necessario rivolgersi ad un CAA abilitato dalla Regione Emilia-Romagna e i cui riferimenti sono disponibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna.

Il fascicolo dovrà essere in formato digitale, secondo le previsioni della determina del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroindustriali n. 19019 del 28 novembre 2016, avente ad oggetto "Regolamento regionale 17/2003 - Rideterminazione del contenuto informativo dell'Anagrafe delle aziende agricole e della fonte documentale telematica - Ridefinizione dell'allegato A approvato con determinazione 15462/2012", e successive modifiche ed integrazioni.

Considerata la particolarità dell'operazione si specifica che in fase di domanda il fascicolo dovrà essere costituito dai dati personali, con la presenza del documento di identità e del codice fiscale del richiedente il beneficio.

Nel fascicolo anagrafico dovrà altresì risultare compilato lo specifico quadro relativo alla "dichiarazione semplificata" del richiedente il beneficio di cui al D. lgs. n. 159/2011 per verificare la non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'art. 67 del Dlgs. n. 159/2011.

10.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, pena la non ammissibilità:

- Piano di Sviluppo Aziendale contenente gli aspetti finanziari e progettuali dell'investimento (Allegato 5). Dovranno essere evidenziate, con una disaggregazione per voce di costi, le modalità operative che contrassegnano l'attività da svolgere, le risorse da impegnare e le fasi in cui è articolato il progetto: trattandosi di un premio forfettario per l'avvio di imprese extra-agricole, non è necessaria la presentazione di preventivi, ma dovranno essere esplicitate le spese previste, secondo le prescrizioni di cui al paragrafo 10.6 "Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'aiuto";
- Relazione descrittiva sintetica del progetto ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, secondo lo schema di cui all'Allegato 6 al presente bando;
- Progetto definitivo eventualmente composto di disegni/layout;

- Dichiarazione relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro, con riferimento alla disciplina ed al *format* riportati nell'Allegato 2. Si precisa che tale dichiarazione dovrà essere reinoltrata al Servizio competente alla gestione della domanda, ogniqualvolta le condizioni in capo al richiedente dovessero modificarsi;
- Dichiarazione di avvenuto adempimento relativo al pagamento dell'imposta di bollo (Allegato 11);
- Per i progetti con interventi su immobili, dovrà essere allegato idoneo titolo di proprietà o di possesso dell'immobile, regolarmente registrato secondo le disposizioni fiscali vigenti. La durata del titolo di possesso dovrà avere una durata pari ai vincoli di destinazione previsti per il presente bando;
- Eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al titolo di studio posseduto (Allegato 7);
- Eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla condizione di disoccupazione, percettore di Reddito di cittadinanza, Percettore di NASpl (Allegato 8);
- Calcolo dell'ISEE "standard" rilasciata da INPS in corso di validità (nel caso si richieda il riconoscimento del punteggio attribuito). In presenza di rilevanti variazioni del reddito è possibile presentare il cosiddetto ISEE corrente, in corso di validità;
- Per gli affitti/locazioni/acquisti di immobili previsti dal PSA, il valore degli stessi dovrà comunque essere oggetto di quantificazione preventiva e a tale scopo la previsione potrà basarsi sulla "Banca dati delle quotazioni immobiliari" dell'Agenzia delle Entrate; tale valore dovrà essere espresso in apposita dichiarazione sostitutiva (Allegato 12);
- Nel caso di richiesta del beneficio da parte di persona fisica già facente parte di una società di persone, sarà necessario allegare dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio (ove presente) (**Allegato 13**), nonché dichiarazione sostitutiva di tutti i soci costituenti la società, al fine per verificare la non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'art. 67 del Dlgs. n. 159/2011 anche in capo a tutti i componenti la compagine sociale (**Allegato 14**);
- Dichiarazione relativa alla posizione previdenziale ricoperta dal richiedente il beneficio e dagli eventuali soci, ove presenti (**Allegato 15**);

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi, e dovranno pertanto essere allegate, a seconda delle tipologia di intervento: Denuncia di Inizio Attività (DIA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), eventuali ulteriori autorizzazioni cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente, eventuale permesso di costruire, eventuale autorizzazione rilasciata dal SUAP di competenza.

10.3 Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute entro la scadenza del termine fissato, compete al GAL Valli Marecchia e Conca. Detta istruttoria dovrà concludersi entro 30 giorni (salvo proroghe) dalla scadenza di presentazione delle domande ed è finalizzata:

- a) all'esame di ammissibilità delle domande, del progetto e della documentazione di supporto;

b) all'attribuzione dei punteggi di merito.

In caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse e/o per altre problematiche che si dovessero presentare, il GAL, si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una corretta valutazione delle domande pervenute.

Gli esiti della suddetta attività saranno sintetizzati in apposite schede istruttorie. In sede di istruttoria potranno essere richiesti formalmente al soggetto richiedente chiarimenti e precisazioni eventualmente necessari ai fini della verifica dell'ammissibilità del progetto. In tale ipotesi, i chiarimenti dovranno essere forniti entro 10 giorni, calcolati dalla data di ricevimento della formale richiesta, pena la decadenza dalla possibilità di accedere agli aiuti oggetto del presente bando. Integrazioni ed elementi aggiuntivi ai fini dell'attribuzione dei punteggi, prodotti successivamente alla presentazione della domanda **non saranno presi in considerazione** ai fini della valutazione.

Sarà effettuata altresì una verifica di almeno il 5% delle dichiarazioni relative alla non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011, con interrogazione del casellario giudiziario (carichi pendenti e sentenze passate in giudicato).

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno saranno determinati i singoli punteggi e precedenza spettanti sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti 8 e 9.

Spetta al GAL Valli Marecchia e Conca l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA, oltre ad effettuare i necessari controlli sul rispetto del "de minimis" e per escludere eventuali doppi finanziamenti. In esito alle predette verifiche il GAL provvederà alla eventuale rimodulazione del premio fino alla concorrenza del limite "de minimis" o all'esclusione.

A conclusione dell'attività istruttoria, il GAL Valli Marecchia e Conca assumerà uno specifico atto formale nel quale saranno indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del premio concedibile; ed indicazione delle priorità e precedenza. Nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, identificate con il numero di domanda, con indicate le relative motivazioni, sulle quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio di merito complessivo determinato dal GAL e sarà approvata con atto del Consiglio di Amministrazione del GAL Valli Marecchia e Conca. Nel medesimo atto saranno altresì indicate le domande ritenute non ammissibili. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito del GAL. **È esclusa ogni altra comunicazione formale.**

Il Responsabile del procedimento per la fase di approvazione della graduatoria è il CDA del GAL Valli Marecchia e Conca, mentre il Responsabile del Procedimento è il Direttore del GAL, Dott. Arch. Cinzia Dori.

Ai fini dell'avvio del procedimento si comunica che le domande saranno istruite a far data dalla ricezione delle stesse da parte del Gal Valli Marecchia e Conca.

Sulla base della graduatoria, il GAL procederà all'adozione degli atti di concessione del premio nei limiti della disponibilità finanziaria, fermo restando che l'ultimo progetto collocato in posizione utile al

pag. 15

finanziamento, seppur parziale, sarà comunque finanziato integralmente. Negli atti di concessione saranno evidenziate eventuali prescrizioni connesse al progetto.

10.4 Tempi di realizzazione del progetto

Il PSA dovrà svilupparsi su un arco temporale di durata pari a **24 mesi**. I progetti, quindi, dovranno essere ultimati entro 24 mesi dalla comunicazione dell'atto di concessione. **Non sono ammissibili proroghe a detti termini per nessuna motivazione.**

10.5. Erogazione del premio relativo al tipo di operazione 6.2.01

Il premio sarà erogato **obbligatoriamente** in due *tranche*:

- la prima, pari al 30% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente alla assunzione della decisione individuale di concessione del premio. Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa;
- la seconda, pari al 70% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del PSA, e solo in presenza di avvenuta richiesta del citato anticipo del 30%.

La garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà risultare emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante. Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA (<http://agrea.regione.emiliaromagna.it>).

La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti. L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

Alla richiesta di anticipo dovrà essere allegata dichiarazione relativa alla posizione previdenziale ricoperta dal richiedente il beneficio e dagli eventuali soci, ove presenti (**allegato 15**).

Non potranno comunque essere effettuate erogazioni a beneficiari che si trovino in stato di insolvenza o di procedure concorsuali, quali liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali.

A tale riguardo preliminarmente ad ogni erogazione verranno effettuati d'ufficio Settore Agricoltura caccia e pesca ambiti di Forlì e Cesena, Ravenna e Rimini – Area finanziamenti e procedimenti comunitari.

10.6 Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'aiuto

Entro i 30 giorni successivi alla data ultima per la realizzazione del progetto, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento finale secondo le modalità definite da AGREA. In caso di

mancato rispetto di tali termini (sia in relazione alla conclusione del progetto, che in relazione alla data di protocollazione della domanda di saldo su SIAG), si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo paragrafo 14.2 del presente bando.

Non si potrà procedere al pagamento finale corrispondente al 70% del premio in assenza di pagamento dell'anticipo, come esplicitato nel precedente paragrafo 10.5.

In fase di domanda di pagamento il fascicolo aziendale dovrà essere aggiornato, secondo le seguenti prescrizioni:

- in presenza di richiedente il beneficio costituito da ditta individuale di nuovo avvio: inserimento dei dati inerenti alla Partita IVA e l'iscrizione alla Camera di Commercio. In caso di situazione di esenzione, dovrà essere presente autocertificazione dell'esenzione dall'obbligo di iscrizione alla CCIAA ai sensi della L. 77/97 art. 2, comma 3. Nel fascicolo anagrafico dovrà altresì risultare compilato ed aggiornato lo specifico quadro relativo alla "dichiarazione semplificata" di cui al D. lgs. 159/2011 per verificare la non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'art. 67 del Dlgs. n. 159/2011;

- in presenza di richiedente il beneficio facente parte di società di persone di nuovo avvio: inserimento nella parte documentale dematerializzata della dichiarazione da cui siano evidenti i dati inerenti alla Partita IVA e l'iscrizione alla Camera di Commercio. In caso di situazione di esenzione, dovrà essere presente autocertificazione dell'esenzione dall'obbligo di iscrizione alla CCIAA ai sensi della L. 77/97 art. 2, comma 3 in capo alla società. Nel fascicolo anagrafico dovrà altresì risultare compilato lo specifico quadro relativo alla "dichiarazione semplificata" di cui al D. lgs. 159/2011 per verificare la non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'art. 67 del Dlgs. n. 159/2011;

- in presenza di richiedente il beneficio costituito da ditta individuale o socio di società di persone già avviate: inserimento nella parte documentale dematerializzata di copia di presentazione della richiesta di integrazione della Partita IVA e della iscrizione alla Camera di Commercio (ove obbligatoria). In caso di situazione di esenzione, dovrà essere presente altresì autocertificazione dell'esenzione dall'obbligo di iscrizione alla CCIAA ai sensi della L. 77/97 art. 2, comma 3. Nel fascicolo anagrafico dovrà altresì risultare compilato lo specifico quadro relativo alla "dichiarazione semplificata" di cui al D. lgs. 159/2011 per verificare la non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'art. 67 del Dlgs. n. 159/2011.

Si specifica che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo se ricorrono le seguenti condizioni:

- rientri nell'elenco di spese ammissibili indicate per ciascuna tipologia dal presente bando e nel progetto approvato;

- sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda di aiuto e la data di presentazione del rendiconto finale;

- le fatture siano emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario dell'aiuto; - le fatture risultino saldate dal soggetto beneficiario dell'aiuto;

- **le fatture abbiano indicato il CUP, o indicazione equipollente,** operazione di riferimento e dati relativi al bando e domanda di sostegno.

Ciò premesso contestualmente alla domanda di pagamento il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e della regolarità degli interventi effettuati:

1. relazione relativa allo stato finale dei lavori, con allegata eventuale documentazione fotografica; la relazione dovrà inoltre evidenziare il numero di **partita IVA acquisita/modificata**, numero di iscrizione REA alla Camera di Commercio (ove obbligatoria);
2. copia dei giustificativi di spesa. Nel rispetto di quanto disposto dal documento “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” approvato dal MPAAF saranno ritenute ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba), Carta di credito e/o Bancomat, nonché modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali, secondo quanto previsto dall’Allegato 3;
3. copia estratti conto bancari;
4. estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall’Ente competente, individuate nella domanda di sostegno nell’ambito della dichiarazione del progettista, quali ad esempio a seconda della tipologia di intervento: Denuncia di Inizio Attività (DIA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), eventuali ulteriori autorizzazioni cui l’intervento è soggetto secondo la normativa vigente, eventuale permesso di costruire, eventuale autorizzazione rilasciata dal SUAP di competenza;
5. verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PSA;
6. documentazione relativa ai pagamenti dei nuovi canoni di affitto/locazione e/o dei ratei del mutuo effettuati nel periodo di vigenza del PSA. Si precisa che all’atto della presentazione della domanda di pagamento il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dal presente bando;
7. ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa realizzazione del PSA;
8. eventuale ulteriore documentazione specificatamente richiesta nell’atto di concessione;
9. nel caso di richiesta del beneficio da parte di persona fisica già facente parte di una società di persone, sarà necessario allegare dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio (ove presente), (allegato 13) nonché dichiarazione sostitutiva di tutti i soci costituenti la società, al fine per verificare la non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all’art. 67 del Dlgs. n. 159/2011 anche in capo a tutti i componenti la compagine sociale (allegato 14);
10. dichiarazione relativa alla posizione previdenziale ricoperta dal richiedente il beneficio e dagli eventuali soci, ove presenti (**allegato 15**).

La rendicontazione deve essere supportata da un riepilogo delle spese sostenute, suddivise per le voci indicate in sede di istruttoria di ammissibilità, al fine di consentire il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa.

Inoltre, si specifica che in sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

Entro i successivi 60 giorni, di norma, il Settore Agricoltura Caccia e Pesca ambiti di Forlì e Cesena, Ravenna e Rimini – Area finanziamenti e procedimenti comunitari, dovrà verificare la sussistenza dei requisiti e procedere all'adozione dell'atto di liquidazione.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Il Settore Agricoltura Caccia e Pesca ambiti di Forlì e Cesena, Ravenna e Rimini – Area finanziamenti e procedimenti comunitari, dopo aver esperito le verifiche finali relative alle opere finanziate sui beneficiari, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

10.7 Varianti

È ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario.

A tale riguardo si specifica che sono considerate varianti al progetto:

- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali degli investimenti approvati;
- modifica della tipologia degli investimenti approvati.

La richiesta di variante deve essere supportata da una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto e deve contenere un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione.

Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata **almeno 60 giorni prima della prevista data di conclusione del progetto, pena l'inammissibilità.**

Il Gal Valli Marecchia e Conca si riserva l'approvazione della variante proposta alla luce dei contenuti tecnici ed in funzione della verifica della permanenza delle condizioni che hanno condotto alla concessione dell'aiuto.

11. Controlli

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post-pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e degli appositi manuali procedurali approvati da AGREA.

Oltre ai controlli in istruttoria di ammissibilità afferenti le dichiarazioni contenute nelle domande di aiuto, verranno eseguiti i seguenti controlli:

1. "amministrativi" su tutte le domande di pagamento finalizzati a verificare la fornitura dei prodotti e dei beni finanziati, la realtà della spesa oggetto della domanda e la conformità dell'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;

2. “in loco” a campione prima dell’effettuazione del pagamento;
3. “ex post” per verificare il mantenimento degli impegni assunti.

L’esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare dell’aiuto.

12. Vincoli di destinazione

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all’attuazione del progetto sono soggetti a vincolo di destinazione, a decorrere dal saldo del premio, così come disposto dall’art. 19 della L.R. 15 del 15 novembre 2021.

13. Obblighi informativi

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto previsto, ove compatibile, nella deliberazione della Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016, nella quale sono disciplinate le modalità di adempimento dei predetti obblighi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

14. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

14.1 Riduzioni

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni ed esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, saranno applicate le percentuali di riduzione del sostegno riportate nell’Allegato 10 al presente bando. In sede di liquidazione a saldo del premio sarà applicata una sanzione pari all’1% del premio concesso a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo nella conclusione del progetto e/o della protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 25 giorni di calendario, oltre tale termine si procederà alla revoca del premio.

14.2 Revoche e sanzioni

I premi concessi, anche se già erogati, sono revocati in toto o in parte, a seconda della pertinenza dell’irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l’applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 14.1 per il ritardo di 25 giorni di calendario nella protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo;
- non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto e dall’Allegato 10 al presente bando;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l’Amministrazione in grave errore;
- realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente bando e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del premio comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Le riduzioni di cui al punto 14.1 si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

15. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore, in particolare a quelle che regolano il procedimento amministrativo, ed alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

ALLEGATI

Allegato 1 - parte integrante

Elenco dei comuni dell'area Leader del Gal Valli Marecchia e Conca in area rurale con problemi di sviluppo (Zone D)

Codice ISTAT	Denominazione Comune Prov.	Zona PSR	Tipologia di Area rurale
99021	CASTELDELCI RN	D	AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO
99022	MAIOLO RN	D	AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO
99023	NOVAFELTRIA RN	D	AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO
99024	PENNABILLI RN	D	AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO
99025	SAN LEO RN	D	AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO
99026	SANT'AGATA FELTRIA RN	D	AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO
99027	TALAMELLO RN	D	AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO

Allegato 2 - parte integrante

DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) 702/2014

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «**impresa autonoma**» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «**imprese associate**» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle). Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «**imprese collegate**» le imprese, fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) una impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) una impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) una impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) una impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. n°445/2000)

Il sottoscritto _____

in qualità di titolare della Ditta _____

con sede in _____ Via _____

DICHIARA

- Che la suddetta ditta rientra nella definizione di: MICRO IMPRESA

DICHIARA INOLTRE

- Di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Allegare: schema con le relative informazioni;

fotocopia documento di identità.

Data _____

Firma _____

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1) Dati identificativi dell'impresa oggetto di start-up

Denominazione _____

Indirizzo sede legale _____

Indirizzo eventuale sede operativa _____

- Periodo di riferimento:

- dati relativi all'impresa oggetto di insediamento, necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa (tab. a):

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale bilancio €

- tipologia impresa risultante: MICRO IMPRESA

Allegato 3 - parte integrante

GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario.** Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi. Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate esclusivamente le seguenti modalità:

1) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale. L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi. Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

2) Carta di credito e/o bancomat. Fermo restando quanto sopra indicato circa l'intestazione del conto di appoggio e la data di esecuzione del pagamento, tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca documentazione idonea a ricondurre inequivocabilmente il pagamento alla pertinente fattura. Non sono comunque ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

3) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello f24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali Agrarie" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del dlgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Saranno considerate ammissibili le rate di eventuali contratti di leasing finanziario pagati nel periodo di vigenza del PSA.

Allegato 4 - parte integrante

PERIMETRAZIONE DELLE AREE INTERNE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016

NOME	AREA PROGETTO
Alta Valmarecchia	Casteldelci (RN) Maiolo (RN) Novafeltria (RN) Pennabilli (RN) San Leo (RN) Sant'Agata Feltria (RN) Talamello (RN)

Il presente avviso pubblico è applicabile in area rurale con problemi di sviluppo (Zone D). Pertanto nel presente elenco non sono evidenziate le aree interne ubicate al di fuori della Zona D.

Allegato 5 - parte integrante

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO ECONOMICA DI PROGETTO DI DURATA BIENNALE

RICHIEDENTE

Nome e cognome:

Ragione sociale (se in presenza di società di persone già costituita)

Partita IVA (se in presenza di impresa già costituita)

Numero REA (se in presenza di impresa già costituita, con codice REA posseduto)

Sede legale

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE E DI QUELLA PREVISTA A PROGETTO ATTUATO:

Disposizioni per la redazione del P.S.A.

Il P.S.A dovrà sviluppare i seguenti punti:

- 1) titolo del progetto;
- 2) la situazione economica di partenza della persona che chiede il sostegno;
- 3) ubicazione dell'investimento previsto;
- 4) le tappe essenziali ed obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività: sviluppo dell'azienda con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo, e, specificamente, i particolari di ogni azione necessaria per lo sviluppo aziendale, incluse quelle:
 - a) inerenti alla rispondenza a criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi;
 - b) inerenti alle ricadute positive in termini di occupazione;
 - c) inerenti al settore di attività, con particolare attenzione al livello di innovatività del progetto
- 5) investimenti previsti (programma analitico degli investimenti comprensivo di crono programma indicativo);
- 6) dimostrazione che il premio sarà integralmente utilizzato per lo sviluppo dell'attività.
- 7) sostenibilità tecnico/economica del progetto, anche mediante redazione del relativo cronoprogramma (inizio, fine e previsione dell'implementazione) e del piano finanziario. Le previsioni economico-finanziarie dovranno dimostrare: la sostenibilità economico-finanziaria delle azioni previste. In particolare, Inserire/allegare specifica relazione **debitamente sviluppata** dalla quale si evinca come le prospettive reddituali aziendali (dettagliare) conseguenti all'attuazione del PSA consentiranno di coprire almeno i costi annuali di gestione previsti (dettagliare) inclusi i pagamenti dei mutui eventualmente contratti per la realizzazione degli investimenti;

8) eventuale documentazione tecnica a supporto degli investimenti del PSA.

9) preventivo globale dei costi totali dei lavori previsti secondo il seguente schema:

Tipo di spesa	Primo anno	Secondo anno
1)	€	€
2)	€	€
3)	€	€
4)	€	€
5)	€	€
TOTALE	€	€

Dovrà inoltre essere dimostrato idoneo titolo di proprietà o di possesso degli eventuali immobili oggetto di interventi strutturali (edilizi) o di avvio dell'attività per una durata pari almeno al vincolo di destinazione come disposto dall'art. 19 della L.R. 15 del 15 novembre 2021

Note per la compilazione

Il *piano di sviluppo aziendale* proposto si suddivide in parti descrittive e parti alfa numeriche nelle quali vengono tradotte le caratteristiche del piano stesso. È sia uno strumento gestionale che un documento di presentazione e di formalizzazione dell'idea progettuale.

Eventuali ulteriori elementi che il richiedente ritenga utile fornire per la comprensione del progetto.

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA DEL PROGETTO

ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

TITOLO DEL PROGETTO

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

Descrizione **dettagliata** delle azioni progettuali previste (specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento, le risorse necessarie e i tempi di realizzazione)

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste

Allegato 7 - parte integrante

Titolo di studio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.47 D.P.R. 28/12/2000, n 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ in via/piazza _____
C.F. _____ in qualità di titolare della seguente impresa extragricola

C.F. _____ Partita. IVA _____
che si autoidentifica con il documento _____ n. _____
Rilasciato da _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente)

Di aver conseguito da meno di tre anni uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di scuola media superiore _____ presso l'istituto _____
di _____ Prov. _____ in data _____
- diploma di laurea triennale _____ presso Università _____
di _____ Prov. _____ in data _____
- diploma di laurea magistrale o specialistica _____ presso l'Università _____
di _____ Prov. _____ in data _____
- di non aver conseguito da meno di tre anni alcun titolo di studio.

Luogo _____ Data _____ (firma)

Ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 18/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed è accompagnata da **copia non autenticata** di un **documento valido di identità del sottoscrittore**.

Allegato 8 - parte integrante

Situazione sotto-occupazione/disoccupazione di lunga durata/percezione reddito di cittadinanza NASpl

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ residente nel comune di _____

in via/piazza _____ C.F. _____

In qualità di titolare della seguente azienda extra-agricola _____

C.F. _____ Partita. IVA _____

che si autoidentifica con il documento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente)

Di essere disoccupato tra uno e due anni al momento della sottoscrizione della presente dichiarazione, e di essere iscritto al centro per l'impiego di _____ Provincia (_____) dal _____

Di essere disoccupato tra due e tre anni al momento della sottoscrizione della presente dichiarazione, e di essere iscritto al centro per l'impiego di _____ Provincia (_____) dal _____

Di essere disoccupato oltre tre anni al momento della sottoscrizione della presente dichiarazione, e di essere iscritto al centro per l'impiego di _____ Provincia (_____) dal _____

Di essere componente di nucleo familiare percettore di Reddito di cittadinanza riconosciuto dall'INPS di _____ Provincia (_____)

Di essere sospeso dal rapporto di lavoro a zero ore, e di avere avuto riconosciuto integrazione al reddito riconosciuto dall'INPS di _____ Provincia (_____)

Di essere percettore di indennità NASpl, riconosciuta dall'INPS di _____ Provincia (____);

Data _____ (firma)

*Ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 18/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed è accompagnata da **copia non autenticata** di un **documento valido di identità del sottoscrittore**.*

Allegato 9 - parte integrante

Bando GAL Valli Marecchia e Conca per il Tipo di operazione 6.2.01 – Individuazione del Responsabile del procedimento amministrativo, della struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale.

Struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale	Responsabile del procedimento per il tipo di operazione 6.2.01	Indirizzo PEC	Sede uffici istruttori per la liquidazione
Settore Agricoltura caccia e pesca ambiti di Forlì e Cesena, Ravenna e Rimini – Area finanziamenti e procedimenti comunitari	Daniele Magnani	stacp.rn@postacert.regione.emilia-romagna.it	Settore Agricoltura Caccia e Pesca ambiti di Forlì e Cesena, Ravenna e Rimini – Area finanziamenti e procedimenti comunitari – via Dario Campana, 64 – 47921 Rimini (RN)
Gal Valli Marecchia e Conca - Novafeltria	Cinzia Dori	pec@pec.vallimarecchiaeconca.it	Via G. Mazzini, 54 - 47863 Novafeltria (RN)

Allegato 10 - parte integrante

TABELLE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL REG. (UE) n. 640/2014

I beneficiari devono garantire l'impegno a proseguire l'attività intrapresa per almeno due anni a decorrere dalla liquidazione del saldo del contributo. Tale prescrizione, correlata ai vincoli prescritti nella legge regionale n. 15/1997 determina i seguenti tipi di inadempienze e le corrispondenti percentuali di riduzione direttamente applicabili.

Descrizione impegno:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Mancato rispetto impegno di esercizio biennale attività	Proporzionale al periodo di mancato rispetto dell'obbligo

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del periodo vincolativo	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni:

Impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo

Modalità di rilevazione:

risultato dei controlli in situ, ex post e documentali

Parametri di valutazione:

momento di interruzione dell'impegno e entità del contributo;

Allegato 11 - parte integrante

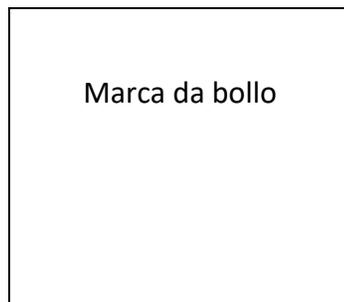
Imposta di bollo

Il sottoscritto, _____ CUA _____,

allega alla domanda di cui all'operazione 6.2.01 "Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali"

n. di Domanda _____

la seguente marca da bollo, annullata in data _____



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)

Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto secondo le indicazioni del paragrafo 10.1 "Presentazione delle domande" ed allegato alla domanda sul sistema operativo AGREA in formato pdf. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, come sopra riportato e inoltre, **apponendo la data direttamente sulla marca da bollo.**

Allegato 12 - parte integrante

Valore affitti – acquisto immobili

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art.47 D.P.R. 28/12/2000, n 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente nel comune di _____

in via/piazza _____

C.F. _____ in qualità di titolare della seguente impresa extra-
agricola _____

C.F. _____ Partita. IVA _____

che si auto identifica con il documento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

che il valore dell'immobile sito nel Comune di _____ Provincia (___)

Dati catastali: Foglio _____ Particella _____ Eventuale Sub. _____

oggetto di (barrare la casella corrispondente):

- locazione
- affitto (per terreni)
- acquisto

il valore verificato sulla "Banca dati delle quotazioni immobiliari" dell'Agenzia delle Entrate è corrispondente ad euro _____

Si allega documentazione probante (contratto di affitto/locazione debitamente registrato, contratto di compravendita, ove presenti, o ogni altra documentazione che identifichi il valore del bene).

Luogo _____ Data _____ (firma)

*Ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 18/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed è accompagnata da **copia non autenticata** di un **documento valido di identità del sottoscrittore**.*

Allegato 13 parte integrante

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritt _____ nat__ a _____

il _____ residente a _____

via _____

nella sua qualità di _____ dell'Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, il _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Allegato 14 parte integrante

Autocertificazione di cui all'art. 89 del D.lgs. n. 159/2011

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

in qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lvo 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di protezione dei dati personali che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante (*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà **denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori, soci, sindaci direttori tecnici e procuratori.

Allegato 15 parte integrante

Gestione previdenziale ricoperta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente nel comune di _____

in via/piazza _____

C.F. _____ in qualità di

Titolare: Socio: Altro(indicare): _____

della seguente impresa extra- agricola

C.F. _____ Partita IVA _____

che si autoidentifica con il documento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

Di essere iscritto alla seguente gestione previdenziale _____

Presso il seguente Ente Previdenziale _____

Luogo _____, Data _____

(firma)

pag. 41